

Zenucchi e Togni tricolori E anche sempreverdi

Maratona Milano: vincono i titoli nelle categorie MM45 e MM50
«Altro che rottamabili, dimostriamo che il lavoro paga a ogni età»

LUCA PERSICO

Sempreverdi sì, rottamabili no, il giorno dopo di Emanuele Zenucchi & Franco Togni è identico per abitudini (corsetta defaticante) e pensieri: «Felice per noi, e per il movimento bergamasco. Siamo la dimostrazione che il lavoro paga a tutte le età».

A dirlo è stata la Maratona di Milano, che assegnava i titoli italiani assoluti e master di specialità, e che ha incoronato questi due «gemelli diversi» delle lunghe distanze.

Uno, Zenucchi, s'è preso quello di fascia MM 45 con un crono di 2h32'39" valso il quarto posto nella graduatoria generale (successo per Danilo Goffi, 2h17'20"): «Peccato non aver rischiato di più nella fasi conclusive - parte il 44enne di Gazzaniga -. Avrei potuto prendermi il podio generale». L'altro, Togni, s'è aggiudicato quello di fascia MM 50, con un crono di 2h35'34", da copia e incolla rispetto a quello dell'anno precedente: «Segno che mi mantengo bene - dice il 54enne di Torre Boldone -. L'avevo pronosticato alla vigilia, sono stato di parola».

Il primo, club d'appartenenza Runners Valseriana (di cui è presidente, allenatore e uomo simbolo), la sua gara l'ha affrontata a tavoletta dai primi due chilo-



Emanuele Zenucchi con la sua nuova divisa dei Runners Valseriana

metri: «Per essere inquadrato dalla tv, anche gli sponsor vogliono la loro parte». Il secondo, da quest'anno in forza ai Runners Bergamo, ha centellinato le energie, trovando i riferimenti più originali: «Pure in un paio di gruppetti al femminile di Kenia, ma al castello Sforzesco ci sono arrivato in primis con testa».

Emanuele il pungente (e non solo perché si dedica all'apicoltura) la distanza dei 42 km e 195 metri, l'ha affrontata 250 volte in carriera, vincendola in 41 oc-

casioni: «Peccato che nessuno abbia mai creduto davvero in me, altrimenti avrei potuto finalizzare e fare tempi miglior (pb 2h14'04")». Togni il ragioniere (deformazione professionale da impiegato?) l'epopea di Dorando Pietri l'ha affrontata «solo» dieci volte, finalizzandola per filo e per segno: «La più bella a Carpi '96, quando mi presi il titolo assoluto (2h12'36") ma anche domenica è stata un'emozione forte».

Sì, il batticuore. Zenucchi solo una settimana prima s'era imposto in una 60 chilometri e ora

guarda avanti: «Sicuramente alla 50 km di Romagna e forse al Salvatore, ma non voglio fare agonismo per tutta la vita». Senza non può stare invece Togni, rientrato nel 2010 dopo un anno sabbatico: «Grazie anche ai miei figli Manuel e Simona, che si sono appassionati alla regina di tutti gli sport». Proprio come Romina Pellegrinelli (Gruppo Alpinistico Vertovese), terza medagliata orobica di giornata con il crono di 3h12'11" fra le MF 40 al femminile. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Football Usa Lions, stavolta la rimonta è ok Giaguari ko

LIONS BERGAMO

25

GIAGUARI TORINO

13

PARZIALI: 0-3, 6-7, 6-0, 13-3.

Il leone va più veloce del giaguaro. I Lions si prendono la seconda vittoria su tre, battendo i Giaguari nel caldo primaverile. Partita simile a quella di otto giorni prima contro i Rhinos Milano, con una grande differenza, il risultato finale. I bergamaschi, all'intervallo, sono sotto 6-10, con due calci da tre punti a fronte di un touchdown con trasformazione per gli ospiti: la reazione arriva nel secondo tempo, iniziando con il sorpasso del terzo quarto grazie a un punto da sei (senza trasformazione) di Andrea Ghislandi. Nell'ultimo quarto, quindi, i padroni di casa prendono il largo, grazie ad altri due touchdown da parte del solito Ghislandi e di Matteo Furgieri (sul secondo, punto extra grazie alla trasformazione di Sebastiano Cadè), mentre i torinesi riescono a realizzare un field goal.

Il 25-13 lancia gli uomini di Marossi al terzo posto della classifica della Prima divisione Fida di football americano (la vecchia Iff), nel plotone di squadre a 4 punti: come Dolphins Ancona, Rhinos Milano e gli stessi Giaguari, con la differenza che queste ultime due hanno disputato una gara in più. Tutto in linea con l'obiettivo playoff, tornato magicamente nel mirino dopo la sconfitta della seconda giornata: ora si pensa già al prossimo match, con la trasferta più lunga dell'intero campionato, a Napoli, contro i Briganti. ■

M.S.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

SNOWBOARDCROSS

BELINGHERI, ARGENTO TRICOLORE

Dopo il bronzo iridato, l'argento tricolore. Sofia Belingheri chiude al secondo posto, ma prima delle giovani, gli Assoluti di snowboardcross a Chiesa in Valmalenco. Titolo a Raffaella Brutto, sul terzo gradino Linda Cappa. Maschile: successo di Omar Visentin su Menco e Godino, con i nostri Cristian Belingheri e Giona Bolzer 15° e 16°.

ATLETICA

QUI CASAZZA C'è un minimo che sembra il massimo. Oltre 400 atleti-gara hanno dato vita a Casazza a un meeting giovanile, e la scena se l'è presa Davide Plebani, 14enne lanciato dall'Atl. Brusaporto: il 13,59 nel peso vale infatti un pass per la kermesse tricolore autunnale di Jesolo. Nella categoria cadette ok le sprinter Sara Motta e Federica Persello (10"2), al maschile pollice all'nsù per Elliasmine Abdelhakim (2'41"4 nei 1.000), mentre nel triplo s'è distinta Irene Milesi (Or. Albino, 10,70). Fra i ragazzi bene Anita Salvetti (Brembate Sopra): il 3'19"3 sui 1.000 vale 918 punti nelle tabelle iaaf.

QUI DESENZANO DEL GARDA «E brava Giulia». Questione di disco, ma non quello di Vasco: Giulia Lolli è stata la più felice al meeting interregionale di Desenzano sul Garda. Il suo 44,61, oltre che il secondo posto, è valso infatti il minimo per i tricolori assoluti. In casa Atl. Bergamo 59 Creberg s'è sorriso anche per i successi di Martina Suardi (peso, 9,78) e Gabriele Sabatini (disco 1,5, kg 43,13), mentre sulla terza vittoria c'è la griffe di Giulio Anesa (Gav, 52,75). Personale anche per lo junior Luca Beggio sugli 800 (1'55"12, migliora di due centesimi).

QUI PODEBRADY Oggi la Fidal diramerà l'elenco per l'incontro internazionale di marcia in programma il prossimo weekend in Repubblica Ceca, per cui faranno i bagagli sia Daniele Paris (Aeronautica) sia Federica Curiazzi (Atl. Bergamo 59 Creberg). Non ci sarà invece Matteo Giupponi (Carabinieri), ancora alle prese con un problema muscolare, e la cui presenza nella tappa di Coppa del Mondo in Cina (5 maggio) è a questo punto fortemente in dubbio.

QUI BERGAMO Una cinquantina di baby hanno animato piste e pedane del campo Putti, dove s'è svolta una riunione riservata alle prove multiple per esordienti. Al maschile ad imporsi è stato Luca Capelli (Pol. Atl. Brembate Sopra) con 1.130 punti, davanti a Abdoul Ouedraogo (Prevezzo) e Giorgio Maffioletti (Olimpia). Al femminile successo appannaggio di Ilaria Rampinelli (Frecce Giallo Blu, 1.716), che ha preceduto Alessia Manzoni (Brusaporto) e Sofia Zanini (Olimpia).

CICLISMO

CRETI E WACHERMANN OK A San Bassano (Cremona) ha fatto tutto o quasi la Valcar-Pbm Bottanuco: promuovendo la Freccia Rosa (ieri prima prova) e vincendo due gare su tre. Si è imposta nella junior con la campionessa europea scratch Claudia Creti (su Alzanini e Barbieri), 5ª Elena Franchi della Valcar-Pbm per ripetersi con le allieve grazie a Elisa Wachermann.

Terza Elisa Paganelli, 4ª Lisa Morzenti, entrambe del Gsc Villongo, stesso tempo per Martina Fidanza dell'Euro-target-Still Bike-Estado de Mexico, 9ª. Bene il Villongo anche tra le esordienti: Ilaria Chinelli terza nella gara vinta da Silvia Zanardi sulla ligure Gloria Scarsi. Piazzate Camilla Pedretti (5ª), Simona Paganelli (9ª) e Chiara Marelli (10ª).

A SEGNO L'ESORDIENTE SALVETTI La provincia di Brescia porta bene all'esordiente Lorenzo Salvetti. Vincitore lo scorso anno a Breno, il portacolori del Gs Gieffe Fulgor di Seriate si è ripetuto ieri a Lodetto di Rovato sprintando sul gruppo. Alle sue spalle il veneto Davide Vignano e il bresciano Federico Mazzotti.

SCENE BENE CON GARGANTINI La Novara-Suno per juniores vinta da Marco Galimberti ha visto alla partenza anche i ragazzi della Sc Cene: settimo Mattia Gargantini.

DILETTANTI: SENNI 4° AL «PIVA» All'internazionale Trofeo Piva (successo di Gregor Muhlberger sul russo Foliforov e l'australiano Robert Power), la Colpack ha colto il quarto posto con Manuel Senni, mentre Marco Chianese (Palazzo-Fenice) ha concluso 8°. Per la stessa società da segnalare il 5° di Davide Pacchiaro a Castello Brianza. **TERZO CATTANEO NEL MANTOVANO** Piazzamenti orobici alla Southgardo Bike (più di mille atleti al via) in provincia di Mantova. Al terzo posto si è piazzato Johnny Cattaneo che ha completato il podio tutto griffato Team Selle San Marco Trek con i compagni Damiano Ferraro, vincitore, e Walter Costa secondo. Ai piedi del podio quarto e molto positivo l'intramontabile Marzio Deho (Cicli Olympia).

BILIARDO SEZIONE STECCA

PLAYOFF SERIE A Ritorno delle semifinali: Amatori bergamo-Bonora Biliardi 3-3 (ai primi lo spareggio), Dalmine Maxi-Piazza Brembana 3-2. La finale AmatoriB-Dalmine Maxi sabato, 12 aprile, alle 20,30 al Biliardo Dalmine. **PLAYOFF SERIE C** Ritorno delle semifinali: Treviglio Animals-Biliardo Treviglio C 4-2, Camanghè C-Insonnia 3-3 (ai primi lo spareggio). Finale Camanghè C-Animals domenica 13 alle 20,30 al Golden Times di via Borgo Palazzo.

Trofeo Frigerio, per la Villese un poker fatto in casa

Marcia

Forse un giorno saranno famosi, per ora basta e avanza fossero felici e festanti. Si parla dei 144 baby (181 compresi i partecipanti alle sfide dei senior) che a Villa di Serio hanno dato vita alla quarta tappa del Trofeo Frigerio di marcia.

Oltre che per la buona riuscita organizzativa dell'evento (pasta party finale, ricchi premi e cotillon per tutti gli under 12) in casa Pol. Atl. Villese si sorride per i risultati di un appuntamento casalingo chiuso con un bilancio di quattro primi, altrettanti secondi e un ter-

zo posto. Su tutti i vari Sascia Milovanovic, Federica Dalfovo, Jacopo Zanga e Davide Marchesi, fondamentali nel portare punti per l'alongo nelle graduatorie di club.

Altri quattro primi, due secondi e un terzo posto hanno arricchito il bottino di Bergamo Marcia, con Arianna Zanchè Landri (Brusaporto) a segno nei ragazzi, Gloria Invernizzi (Brembate Sopra) fra le cadette e l'accoppiata formata da Lidia Barcella & Marco Morotti (figlio del primo cittadino di Villa di Serio) a dare lezioni fra gli allievi. Nel settore assoluto sor-

presa in campo femminile, in cui la neocampionessa italiana Nicole Colombi è stata preceduta da Margherita Crosta (Cus Pro Patria), mentre al maschile il sempreverde Roby Defendenti (classe '68) ha chiuso vicino all'aviere Mirko Dolci.

Assegnato anche il Trofeo Longhi, appannaggio del club con il maggior numero di iscritti alla manifestazione: a metterselo in bacheca è stata l'Atl. La Torre, presente con 21 atleti. ■

L.P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Morotti, vincitore della gara Allievi FOTO DAVIDE DUCCOLI

Azzurri d'Italia, raduno a Bergamo «Il 3 e 4 maggio un grande evento»

Bergamo si accinge a colorarsi d'azzurro, per omaggiare i campioni delle varie discipline sportive che, in passato, hanno indossato la maglia della Nazionale.

Accadrà sabato 3 e domenica 4 maggio, quando la nostra città ospiterà la prima edizione del Raduno nazionale degli Atleti Azzurri d'Italia, che hanno come presidente il bergamasco (ex campione di atletica leggera) Gianfranco Baraldi. «È giusto che sia Bergamo ad accogliere per prima questo evento - sotto-

linea il sindaco Franco Tentorio - in quanto la nostra non è sola la terra di Papa Giovanni e dei grandi artisti come Caravaggio, quella che ha dato più uomini alla Spedizione dei Mille. Pure nello sport ci siamo sempre distinti, fornendo tanti uomini di valore alla Nazionale. Agli atleti azzurri è intitolato anche il nostro stadio».

E di campioni tricolori ce n'erano parecchi già ieri mattina nella sala consiliare di Palazzo Frizzoni per la presentazione

del raduno: tra gli altri, il 9 volte iridato del motociclismo Carletto Ubbiali, l'ex portiere atalantino Pierluigi Pizzaballa con il collega Ivano Bordon, il mitico mezzofondista Stefano Mei, gli assi delle due ruote Marino Vigna e Domenico De Lillo. Ma attendiamoci di vederne tanti altri il 3 e il 4 maggio, quando il centro della città verrà parzialmente chiuso al traffico, per consentire l'installazione di oltre 50 gazebo espositivi. Il momento clou sarà quello della sfilata



Il presidente Gianfranco Baraldi

©RIPRODUZIONE RISERVATA